

Corriere della Sera - Mercoledì 7 Giugno 2023

Assegno unico, pannelli e bonus

Ecco la guida alla dichiarazione

Cinque risposte al webinar del «Corriere» con Regalbuto (Commercialisti italiani)

Una pioggia di quesiti su fisco e dichiarazione dei redditi. Gli abbonati hanno risposto in massa all'iniziativa «Conversazioni del Corriere» inviando domande di tema fiscale a cui ha risposto Salvatore Regalbuto, responsabile fiscale del Consiglio nazionale dei commercialisti italiani. Abbiamo estratto sei quesiti tra i più significativi.

1 Cosa rimane delle detrazioni per i figli a carico, che saranno assorbite dall'assegno unico? A parità di altre condizioni l'imposta netta e l'assegno unico aumenteranno di un importo corrispondente alle vecchie detrazioni per i figli a carico?

Dal primo marzo 2022 l'assegno unico universale erogato dall'Inps ha assorbito quasi del tutto le detrazioni per figli a carico. Quindi nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2022 saranno riportate le detrazioni per figli a carico pro-quota per i mesi di gennaio e febbraio. Resta in vigore soltanto la detrazione di 950 euro (decescente all'aumentare del reddito) per ciascun figlio se di età uguale o superiore a 21 anni. Questo ha un effetto sulla determinazione dell'Irpef che è compensato, con diverse declinazioni in base alle situazioni soggettive, dall'assegno unico universale.

2 Ho fatto la dichiarazione e ho diritto ad un rimborso di 6.000 euro che mi dicono avviene solo direttamente dall'agenzia delle entrate dopo controllo, ma quanto tempo hanno per rimborsare?

L'Agenzia delle entrate può effettuare controlli preventivi nel caso la dichiarazione presenti elementi di incoerenza rispetto ai criteri fissati e il rimborso sia di importo superiore a 4 mila euro. Ha tempo 4 mesi dal termine per la presentazione del 730 (quindi 4 mesi dal 30 settembre 2023: 31 gennaio 2024) per verificare e chiedere documentazione e, se non sono riscontrate irregolarità, eroga il rimborso entro un massimo di sei mesi dalla scadenza del 30 settembre 2023 (quindi, al massimo entro il 31 marzo 2024).

3 Le polizze sanitarie sono detraibili? I premi pagati per polizze malattia si possono portare in deduzione e se sì che tipo di certificazione si deve avere?

Le spese sanitarie

Le polizze sanitarie private, in genere,

non sono ammesse

in detrazione

Le polizze sanitarie private in genere non sono ammesse in detrazione e, conseguentemente, le spese sanitarie sono detraibili per l'intero anche se parzialmente o interamente rimborsate per effetto della sottoscrizione di tali polizze.

4 Ho installato dei pannelli fotovoltaici nel 2022. La comunicazione all'Enea è stata fatta oltre i 90 giorni dalla fine lavori: ciò pregiudica l'ottenimento della detrazione del 50%, ed eventualmente si può fare qualcosa per regolarizzare la situazione prima dell'invio del 730?

La detrazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici è prevista dall'art. 16 bis del TUIR, fa parte cioè dell'ampio ventaglio del bonus casa. Per le casistiche ammesse al bonus casa è stato chiarito che l'omessa o tradiva

comunicazione all'Enea non determina la perdita del diritto alla detrazione e può essere inviata anche oltre il termine dei 90 giorni senza alcuna sanzione (diversamente per le casistiche del cosiddetto eco-bonus per le quali la presentazione della comunicazione all'Enea è essenziale e la cui omissione può essere sanata attraverso l'istituto della remissione in bonis).

5Se e come è possibile portare in detrazione apparecchi acustici?

Ai fini della detraibilità della spesa devono essere conservati i seguenti documenti: scontrino fiscale o fattura con indicazione del soggetto che ha sostenuto la spesa e la descrizione del dispositivo medico (la sola dicitura «dispositivo medico» non è sufficiente ai fini della detraibilità); inoltre una documentazione dalla quale risulti che il prodotto acquistato ha la marcatura CE . In quanto dispositivi medici, non è richiesta la tracciabilità del pagamento.

Isidoro Trovato